

LA VOCE DELL'ANGELO

DOMENICA 28 OTTOBRE 2018

XXX DEL TEMPO ORDINARIO

... IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE

PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO

CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.9309932

Anno I n. 1

TRASMETTERE LA FEDE ALLE NUOVE GENERAZIONI

In queste Domeniche le nostre comunità parrocchiali stanno avviando la catechesi annuale per i bambini e i ragazzi.

Il dono del Battesimo ricevuto alla nascita chiede ai genitori e alla comunità cristiana di essere portato a compimento con la Cresima e con l'Eucarestia.

Battesimo, Cresima ed Eucarestia sono i sacramenti che donano ad un cristiano la pienezza della vita in Cristo.

Sono la sorgente della Grazia che permette di riconoscere e accogliere la Vocazione, di compiere la Missione, di pregare, annunciare il Vangelo, vivere la Carità.

Noi adulti e giovani abbiamo la responsabilità, la stupenda e grave responsabilità, di trasmettere la bellezza del Vangelo alle nuove generazioni.

La responsabilità di far toccare con mano i gesti di Gesù, di far contemplare il volto di Gesù, di aiutare a custodire i suoi stessi sentimenti.

Non è un'azione che si risolve con una bella lezione e un voto sul registro.

E' la trasmissione della Vita e del suo significato perchè è l'incontro con Cristo, il Crocifisso Risorto, il Signore, l'unico Salvatore.

E' l'opera di Dio attraverso la testimonianza di tutta la comunità salvata per Grazia.

"Imparare" ad essere discepoli gioiosi di Gesù dai gesti quotidiani



di fede di papà e mamma fin da neonati, dai sorrisi e dall'accoglienza dell'assemblea della Santa Messa di ogni Domenica, dalla misericordia nei rapporti umani e dalla carità verso chiunque abbia bisogno, nello scorrere delle ore di ogni giornata.

Il "catechismo" perciò non è un'ora di discorsi religiosi edificanti delegata a delle buone persone, pescate dal parroco, con un po' di tempo libero.

Lo spazio della catechesi settimanale è dentro a una meravigliosa opera di Dio che integra con Sapienza l'opera della famiglia e della comunità, i tempi diversi di ogni giornata (preghiera, scuola, lavoro, tempo libero, sport...), la festa della Domenica e l'impegno della settimana,

l'ascolto e la risposta, la Parola e la Carità...

Trasmettere la fede in Cristo ai bambini e ai ragazzi è una grande gioia e una grande responsabilità che si sono assunti i genitori al momento del Battesimo dei figli e missione di ogni battezzato e battezzata nella propria comunità.

Non è in gioco la data della Prima Comunione o della Cresima.

E' in gioco la vita piena di questi ragazzi, il loro sguardo di fede sulla loro storia, la presenza del Vangelo in una città, in un territorio, l'annuncio di Speranza e di Misericordia al mondo intero, ai più poveri soprattutto.

...Buon catechismo!

Don Danilo

COMMEMORAZIONE
DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

L'ETERNO RIPOSO DONA LORO...

Da adolescente mi ha sempre disturbato l'espressione iniziale di questa antichissima preghiera della Chiesa. Mi sembrava di augurare di "dormire per sempre" o comunque prospettare una vita che si conclude con un eterno "non far più niente".

Un giorno, in una meditazione ai noi seminaristi, il Patriarca Marco Ce' manifestò invece il suo attaccamento a questa piccola preghiera.

Questa preghiera, ci disse, augura "l'eterno riposo" come dono riservato a chi porta a compimento il lavoro affidato. Come al compimento di una costruzione ci si raduna e si fa festa, così al compimento del cammino su questa terra la comunità cristiana invoca nella preghiera per quel defunto il dono di portare a compimento la missione ricevuta e di vivere in pienezza, per sempre, nella luce dell'amore di Dio.

Quindi non è un "eterno non far niente" ma la festa di chi, riposando dalla fatica del cammino, giunge alla pienezza della relazione di amore con Dio e con tutti i fratelli e le sorelle, alla piena felicità.

Custodiamo con cura l'opera di misericordia di pregare per i nostri cari defunti e di far loro visita in cimitero vivendo questi gesti insieme ai più piccoli e ai più giovani; annunciando loro la fede nella resurrezione della carne e nella vita eterna frutto della Pasqua di Cristo.

...Magari spiegando loro che la serata di Halloween a volte non distribuisce solo dolcetti, ma diffonde un messaggio che porta lontano dallo sguardo cristiano circa la morte e la resurrezione...

Don Danilo



DAL SINODO SUI GIOVANI

ADULTI CAPACI DI SOGNARE. GIOVANI CAPACI DI PROFEZIA

...Sappiamo che i nostri giovani saranno capaci di profezia e di visione nella misura in cui noi, ormai adulti o anziani, siamo capaci di sognare e così contagiare e condividere i sogni e le speranze che portiamo nel cuore (cfr Gl 3,1).

Uniti nella speranza cominciamo un nuovo incontro ecclesiale capace di allargare orizzonti, dilatare il cuore e trasformare quelle strutture che oggi ci paralizzano, ci separano e ci allontanano dai giovani, lasciandoli esposti alle intemperie e orfani di una comunità di fede che li sostenga, di un orizzonte di senso e di vita.

La speranza ci interpella, ci smuove e rompe il conformismo del "si è sempre fatto così", e ci chiede di alzarci per guardare direttamente il volto dei giovani e le situazioni in cui si trovano. La stessa speranza ci chiede di lavorare per rovesciare le situazioni di precarietà, di esclusione e di violenza, alle quali sono esposti i nostri ragazzi.

I giovani, frutto di molte delle decisioni prese nel passato, ci chiamano a farci carico insieme a loro del presente con maggior impegno e a lottare contro ciò che in ogni modo impedisce alla loro vita di svilupparsi con dignità. Essi ci chiedono ed esigono una dedizione creativa, una dinamica intelligente, entusiasta e piena di speranza, e che non li lasciamo soli nelle mani di tanti mercanti di morte che opprimono la loro vita e oscurano la loro visione.

(Discorso di apertura al Sinodo sui giovani - Papa Francesco - 3 ottobre 2018)

LA RUBRICA DI DON GINO

IL SICARIO

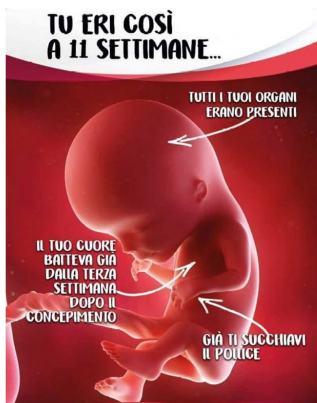
In un'Udienza del Mercoledì Papa Francesco ha messo il dito nella piaga dell'aborto. E con un'immagine nuova: quella del "sicario". «Tutto il male operato nel mondo - ha detto il Papa - si riassume in questo: il disprezzo della vita. Guerre, organizzazioni che sfruttano l'uomo e l'ambiente, cultura dello scarto, sono tutti sistemi che sottomettono l'esistenza umana a calcoli di opportunità. A cominciare dalla vita del concepito». Il Papa è stato esplicito: «Soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti, disprezzare la vita, in ogni sua fase, è uccidere. Ma come può essere terapeutico, civile o semplicemente umano un atto che sopprime la vita inerme nel suo sbocciare? È giusto far fuori un bambino mediante un "sicario?"».

Questa del sicario è un'immagine completamente inedita. Ed anche molto efficace. I cultori del nuovo linguaggio, quello di evitare o mitigare l'asprezza della realtà, hanno denominato l'aborto come "interruzione volontaria della gravidanza". Espressione elegante che evita di far comprendere alla donna la realtà concreta dell'aborto e per non condizionare la sua libera scelta.

Altro argomento che vorrebbe giustificare l'aborto è quello della Legge: "Io posso abortire perché la Legge me lo permette". Ma è anche questa una colossale menzogna: non la Legge ma la legalità ossia la volontà umana te lo permette. Anche Gesù è stato ucciso in forza della legalità, quella della maggioranza che gridò: "A morte, sulla croce!".

Così Gesù fu sacrificato democraticamente come volontà della maggioranza. Ciò avviene nell'aborto "legale".

"Interruzione volontaria": la donna, si dice, deve essere libera di sce-



gliere, della vita o della morte della sua creatura. Va bene, ma quando si presenterà dinanzi al Giudice supremo, che ne penserà Egli di questa giustificazione? Dirà: "Venite benedetti nel regno del Padre mio" o "Via da me maledetti nel fuoco eterno"?

Anche se nell'aborto tutto è fatto dal "sicario", in realtà nessuno potrà lavarsi le mani come Pilato. Ognuno per la sua parte dovrà rendere conto dell'uccisione di un bambino inerme e innocente. Quanto grande è quindi la dignità di ogni donna che accetta la mater-

nità. Ogni bimbo concepito nel suo grembo è il sorriso di Dio sulla nostra umanità. Poveri noi se questo sorriso per colpa nostra si spegne. Per fortuna che l'80 % dei nostri medici si rifiuta di fare aborti (Dio li benedica); l'altro 20%? Sono eroi per i cultori dell'aborto, "sicari" per altri...

Dinanzi alla chiara condanna del Papa nessuno potrà più sottrarsi alle responsabilità nella nascita o meno di coloro che sono il futuro dell'umanità e la cosa più bella e più sacra del mondo. L'aborto è la vittoria più grande di satana che fa esultare l'inferno, perché colpisce Dio in faccia, nell'atto più grande della Creazione. Per ogni aborto compiuto in terra anche gli angeli piangono in cielo (...e i legittimi genitori?).

Spetta a noi decidere a chi dare gioia: se a Dio Creatore e con Lui a tutto il paradiso o al suo antagonista e con lui a tutto l'inferno.

VIGILIA DI TUTTI I SANTI

Halloween (dall'inglese: *All Hallows' Eve*) significa letteralmente: "Vigilia di tutti i Santi". Per noi cattolici celebrare la festa di Tutti i Santi vuol dire riconoscere la nostra comunione con chi già partecipa della gloria di Dio in Paradiso, la cui intercessione viene da noi tutti supplicata per il nostro personale e comunitario cammino di santità! Uno sguardo verso la meta, nella certezza che la santità vera, giorno per giorno, viene dallo stare, con la nostra semplicità, alla presenza della santità di Dio.

Un'occasione preziosa, dunque, di preparare la grande solennità di "Tutti i Santi", è dedicare un tempo prolungato all'adorazione eucaristica.

Mercoledì 31 ottobre dalle 20.30 alle 24, in Duomo, e dalle 15.00 di giovedì fino alle 7.00 di venerdì, in cappellina a S. Margherita, avremo l'occasione di sostare alla presenza della Santità di Dio mediante l'adorazione del Pane eucaristico. Pregheremo per la santità nostra e di tutti coloro che, "quella notte", volgeranno lo sguardo altrove.

NOTIZIE DALLE NOSTRE COMUNITÀ...

S. STEFANO:

- **Domenica 28/10:** Inizio anno catechistico con mandato a catechisti, educatori dei giovani e animatori dei gruppi d'ascolto.
- Orari dei **gruppi di catechismo** (da sabato 3/11):
2 elementare: Sabato 9.45-10.45
3 elementare: Sabato 9.45-10.45
4 elementare: Sabato 15.00-16.00
5 elementare: Sabato 11.00-12.00
1 media: sabato 11.00-12.00; 15.00-16.00

Info: Alessandra 339/1428133 o Katy 348/4096383

S. MARGHERITA:

- **Domenica 28/10:** S. Messa unificata alle **ore 10.30** in occasione della Festa parrocchiale;
Processione e consacrazione a Maria alle **ore 17.00**.
- Per info sul catechismo: Mirka 340/3673101

CROCE GLORIOSA:

- A Brian, **domenica 4 alle ore 10.30**, don Fabrizio Favaro celebra la S. Messa con il sacramento della cresima per i ragazzi della parrocchia.

PER TUTTI:

- **Gruppi d'ascolto:** gli animatori e tutti i partecipanti

sono invitati **lunedì 29/10** alle ore **16.00**, in Duomo.

- **Doposcuola:** ogni lunedì e giovedì, nel patronato di S. Stefano, dalle 15.30 alle 18.00, per ragazzi delle medie e delle superiori, studio assistito, merenda e gioco!
- Inizia il percorso per tutti i **giovani dalla 1° alla 4° superiore:** ogni sabato alle 17.30, presso il patronato di S. Stefano. (don Davide: 340/9309932)
- **Post-cresima 2-3 media:** ogni sabato alle ore 11.00, presso il patronato di S. Stefano.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Le novità relative alla nostra collaborazione pastorale ci spingono a prendere alcune decisioni per poter stare di fronte a tutte le necessità della nostra gente. Si sta avviando il lavoro di una "**Segreteria centrale**" della Collaborazione, presso gli uffici della canonica di S. Stefano, con alcuni laici che svolgeranno alcuni servizi di accoglienza **lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9.00 alle 12.00**. Contestualmente si stanno cercando le strade per garantire il servizio di segreteria, almeno una mattina a settimana, anche nelle altre parrocchie. Chiunque fosse disponibile a dedicare qualche ora al mattino, anche una sola volta a settimana, può comunicarlo a don Danilo oppure a don Davide.



CONVOCAZIONE CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

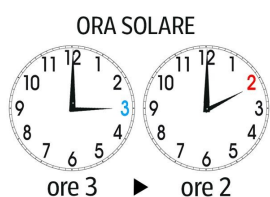
- Consiglio P.P. di **Croce Gloriosa e Ca' Corniani**, **martedì 30 ottobre alle ore 20.30**, presso il patronato di Porto S. Margherita.
- Consiglio P.P. di **S. Margherita**, **lunedì 5 novembre alle ore 20.30**, presso la canonica di S. Margherita.
- Consiglio P.P. di **S. Stefano**, **martedì 6 novembre alle ore 20.30**, presso il Patronato di S. Stefano.



DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018
ORE 9.00-16.15

ISTITUTO SAN MARCO DEI SALESIANI (MESTRE LOC. GAZZERA)

ORE 9.00 ACCOGLIENZA	ORE 12.00 S. MESSA PRESIEDUTA DAL PATRIARCA
ORE 9.30 PREGHIERA INSIEME	MONS. FRANCESCO MORAGLIA
E AFFIDAMENTO DEI RAGAZZI ALL'ANIMAZIONE	ORE 13.00 PAUSA PRANZO
ORE 9.45 INTERVENTO	ORE 14.00 TESTIMONIANZE
"IO, TU, NOI: LA BELLEZZA DELLE RELAZIONI FAMILIARI"	ORE 15.00 SPETTACOLO PER TUTTI
DOTT. SSA MARIOLINA CERIOTTI MIGLIARESE	"PROFUMO DI PANE" - BARABAO TEATRO
A SEGUIRE, DIALOGO INSIEME	ORE 16.15 SALUTI



ATTENZIONE AL CAMBIO DELL'ORA
LA NOTTE TRA IL 27 E IL 28/10

ORARIO S. MESSE

29 OTTOBRE-4 NOVEMBRE 2018

LUNEDÌ 29 OTTOBRE	S. Stefano	7.00
		18.30
	S. Margherita	18.30
MARTEDÌ 30 OTTOBRE	S. Stefano	7.00
		18.30
	S. Margherita	18.30
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE	S. Stefano	7.00

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE Tutti i Santi	Casa di Riposo	16.00 (merc.)
	S. Stefano	18.30 (merc.)
		8.00
		9.30
		11.00
		18.30
	Sansonessa	11.00
	S. Margherita	18.30 (merc.)
		9.00
		11.00
		18.30
	Ca' Cottoni	14.00
Ca' Corniani	9.30	
Brian	9.30	
Porto S. Margherita	18.00 (merc.)	
	11.00	
VENERDÌ 2 NOVEMBRE Commemorazione di tutti i defunti	S. Stefano	7.00
		18.30
	S. Margherita	9.00
		11.00
	Cimitero	15.00
	Porto S. Margherita	18.00
Brian		19.00
SABATO 3 NOVEMBRE	S. Stefano	8.30
DOMENICA 4 NOVEMBRE XXX Domenica del tempo ordinario	Casa di Riposo	16.00 (sabato)
	S. Stefano	18.30 (sabato)
		8.00
		9.30
		11.00
		18.30
	Sansonessa	11.00
	S. Margherita	18.30 (sabato)
		9.00
		11.00
		18.30
	Ca' Cottoni	8.15
Ca' Corniani	9.30	
Brian	9.30	
Porto S. Margherita	18.00 (sabato)	
	11.00	